

Direzione Regionale Lazio

Roma, *data del protocollo*

DETERMINA A CONTRARRE

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per il collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale dei manufatti e degli impianti, in corso d'opera e finale, dei lavori di recupero della "Caserma dei Carabinieri", nel Comune di Cittaducale (RI) – Scheda patrimoniale RIB0270.

CUP: G34J19000100001

CIG: B25888EC8F

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAZIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 Ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021, con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 07 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, e dalla determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 106 del 14 luglio 2023, nonché in virtù della comunicazione organizzativa n. 12 del 27 gennaio 2023;

VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare, l'art. 65, che ha istituito l'Agenzia del Demanio a cui è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impegno, oltre che di gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTO il D.Lgs. 36/2023" o "Codice") e in particolare:

- l'art. 229 comma 2, del Codice, in base al quale: *"le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1 luglio 2023"*;
- l'art. 225 comma 1, terzo periodo del Codice in base al quale: "dal 1° gennaio 2024 acquistano efficacia gli articoli 27, 81, 83, 84 e 85";
- l'art. 8, comma 2, del Codice, secondo cui *"la pubblica amministrazione garantisce comunque l'applicazione del principio dell'equo compenso"*;
- l'art. 18 del Codice, secondo il quale il contratto è stipulato a pena di nullità in forma scritta in modalità elettronica;
- l'allegato II.12 parte V del Codice "Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura";
- l'allegato II.14 del Codice;
- l'art. 108, comma 5, del Codice che consente di procedere all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più

vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in cui “l’elemento relativo al costo” assume “la forma di un prezzo o costo fisso”, cosicché, “gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi”;

- l’art. 120, comma 9, del Codice secondo il quale “nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all’appaltatore l’esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l’appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto”.

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*”, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell’articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2018, n. 89,
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- l’articolo 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’articolo 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;

VISTO l’articolo 2 del Decreto Legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTI la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'articolo 32 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Controllo dell'ANAC sulle procedure del Commissario straordinario" e dispone che per gli interventi di cui all'art.14, si applica l'art. 30 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.114 (comma 1);

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, stipulato dal Commissario alla ricostruzione unitamente all'Anac in data 21.07.2023, divenuto efficace in data 24.07.2023, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. a) del predetto Accordo, che assoggetta alla verifica preventiva di legittimità solo gli atti inerenti le procedure di affidamento di servizi e forniture, inclusi i servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. C, del D.Lgs. 36/2023, sottoposte a controllo preventivo dalla data di efficacia di cui sopra;

VISTO il Protocollo di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.P.A. – Invitalia, la cui mancata accettazione nella lettera di incarico, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della legge n. 190 del 2012;

VISTI:

- l'ordinanza del Commissario straordinario n. 56 del 2018, che all'articolo 1 ha approvato il "secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi far data dal 24 agosto 2016";

- l'allegato 1 della richiamata ordinanza n. 56 del 2018;

- l'allegato al Protocollo d'intesa sottoscritto in data 20 dicembre 2017 dal Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione sisma 2016, dal Direttore dell'Agenzia del Demanio e dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, finalizzato all'attività di ricostruzione e recupero delle sedi dell'Arma dei Carabinieri colpite dal terremoto del Centro Italia del 2016 in cui sono stati previsti specifici interventi, per alcuni dei quali, con successive interlocuzioni, il Comando Generale dell'Arma ha altresì manifestato la disponibilità a fornire supporto tecnico per la progettazione e le procedure di evidenza pubblica nonché a svolgere le funzioni di soggetto attuatore;

- l'ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché di disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica";

- la nota prot.n. 12633 del 07/07/2021, con la quale l'Agenzia del Demanio ha proposto l'attivazione dei poteri commissariali speciali per gli interventi individuati "di importanza essenziale" ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis.1 dell'articolo 14 del decreto legge n. 189 del 2016, di cui alla presente ordinanza, in ragione delle peculiarità proprie degli stessi, allo scopo di valorizzarne l'urgenza e le particolari criticità riscontrate, tali da favorirne la realizzazione mediante l'adozione di misure acceleratorie in deroga alla normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto nell'articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 e nell'articolo 2, comma 1, dell'ordinanza n. 110 del 2020;

- i commi da 162 a 170, e 106, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2018, n. 145, che disciplinano la costituzione della Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici, e il D.P.C.M. del 29 luglio 2021, con il quale la suddetta Struttura è stata istituita presso l'Agenzia del Demanio;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione del 14 ottobre 2021, n. 27;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 80 del 26 giugno 2024 ex art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 “Incremento prezzi e modifiche di interventi di opere pubbliche. Modifiche e disposizioni alle Ordinanze Speciali n. 31 del 31 dicembre 2021, n. 33 del 21 febbraio 2022, n. 4 del 6 maggio 2021, n. 2 del 6 maggio 2021, n. 42 del 31 dicembre 2022, n. 27 del 14 ottobre 2021, ed in particolare l'art. 8 Articolo “Incremento prezzi intervento “Manutenzione Straordinaria Caserma ex Scuola Corpo Forestale” e intervento “Manutenzione Straordinaria Caserma Carabinieri” nel Comune di Cittaducale (RI). Ordinanza speciale n. 27 del 14-10-2021”;

CONSIDERATO CHE per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1, del d.l. 189/2016 e s.m.i., con riguardo all'intervento in oggetto, il soggetto attuatore è l'Agenzia del Demanio che “opera attraverso le proprie articolazioni centrali e periferiche, inclusa la Struttura per la Progettazione di beni ed edifici pubblici”;

VISTA la L. 21 aprile 2023 n. 49, recante le “*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*”;

VISTO il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001 (Codice Etico);

VISTA la nomina prot. 4434 del 17/04/2019, prot. 7941 del 01/08/2022 e prot. 15073 del 13/12/2023;

VISTO il nuovo regolamento interno per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche approvato dal Comitato di gestione in occasione della seduta del 16/04/2024 in ragione del quale si è reso necessario aggiornare le nomine del RUP e del Team di supporto al RUP sopra elencate;

VISTA la nota prot. 7345 del 12/06/2024 con la quale l'Ing. Gerardo Spina, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto ed è stato nominato il TEAM.

PREMESSO CHE

-nell'ambito del complesso unitario degli interventi di ricostruzione degli immobili danneggiati dagli eventi sismici del 2016 che hanno interessato le regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, l'Agenzia del Demanio è stata individuata come Soggetto Attuatore dell'intervento di RECUPERO POST-SISMA CASERMA DEI CARABINIERI DI CITTADUCALE (RI), finanziato con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art.4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto dall'Ordinanza n. 27/2021 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione post-sisma 2016;

- con nota prot. 6651 del 29/05/2024 è stato validato il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 di Recupero della “Caserma dei Carabinieri”, nel Comune di Cittaducale (RI) – Scheda patrimoniale RIB0270;

- in vista dell'avvio della procedura di affidamento dei lavori di recupero dell'immobile in questione, si rende necessario affidare i servizi di architettura e ingegneria per il collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale dei manufatti e degli impianti, in corso d'opera e finale;

-con nota prot. n. 7347 del 12/06/2024 è stato pubblicato, nell'apposita sezione del sito dell'Agenzia del Demanio, un avviso di interpello rivolto al personale tecnico dell'Agenzia del Demanio e di altre Amministrazioni Pubbliche per i servizi in oggetto e che, scaduti i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse, con termine di scadenza per manifestare interesse il 27/06/2024;

- entro il suddetto termine non è pervenuta alcuna istanza;

-si rende necessario, pertanto, affidare a professionisti esterni i servizi di architettura e ingegneria per il collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale dei manufatti e degli impianti, in corso d'opera e finale, per i lavori di recupero della "Caserma dei Carabinieri", nel Comune di Cittaducale (RI) – Scheda patrimoniale RIB0270;

- con nota prot. n. 8472 del 04/07/2024 è stato redatto il progetto del servizio;

- il valore complessivo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 è pari **ad € 116.369,34 (centosedicimilatrecentosessantanove/34)**, al netto di IVA, oneri previdenziali professionali e assistenziali;

- i costi della sicurezza sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

- la parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto è stata determinata in base alle attività da svolgere e ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/06/2016 nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e dall'allegato I.13 ivi richiamato;

- l'appalto è interamente finanziato con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art.4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto all'art. 3, comma a) dell'Ordinanza n. 46 del 31 gennaio 2023 e dall' art. 8 dell'Ordinanza speciale n. 80 del 26 giugno 2024 di modifica all'Ordinanza n. 27 del 14 ottobre 2021, di cui alla commessa SISMA16RRIB0632;

- il contenuto del servizio è meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico Prestazionale predisposto dal RUP;

- il RUP ha verificato la non sussistenza di un bando SDAPA/di una convenzione/accordo quadro attiva/o stipulata da Consip S.p.A., avente ad oggetto i servizi tecnici simili di ingegneria e architettura;

-per l'appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;

- considerata l'unicità del servizio di collaudo e la necessità di garantire la funzionalità, l'omogeneità, la fruibilità e la fattibilità del servizio, non è prevista la suddivisione in lotti;

- il termine per l'espletamento del servizio è stabilito in relazione alla durata effettiva dei lavori, prevista in **510 (cinquecentodieci) giorni naturali e consecutivi**. Tutti i servizi di collaudo, compresa l'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo finale dovranno quindi terminare entro 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data in cui a cura del direttore dei lavori è stato redatto il verbale di ultimazione dei lavori. In relazione a quanto sopra indicato, la durata complessiva del contratto è indicativamente stimata in **690 (seicentonovanta)** decorrenti dalla data disposta con l'ordine di inizio attività del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e comunque fino alla conclusione delle operazioni di collaudo;

- come previsto nel progetto del servizio prot. n. 8472 del 04/07/2024 si darà avvio ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. e), del d.lgs. 36/2023, mediante RDO

aperta sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nell'ambito del bando relativo alla categoria “*Servizi professionali di consulenza ingegneristica*”;

- per l'esecuzione dell'appalto vengono prescritte le professionalità minime individuate dal RUP nella documentazione di gara;
- i requisiti di capacità tecnico-professionale richiesti ai fini della partecipazione sono meglio dettagliati nella documentazione di gara;
- ai fini della formulazione dell'offerta non si è ritenuto necessario prevedere un sopralluogo;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, non è richiesta la presentazione di una cauzione provvisoria;
- in ragione della necessità di mantenere la qualità del servizio intellettuale proposto in sede di offerta, non è consentito ricorrere all'istituto del subappalto;
- atteso quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del Codice, e dalla L. n. 49/2023, recante le “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”, e tenuto conto della delibera ANAC n. 343 del 20 luglio 2023 l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 5, del D.Lgs. 36/2023, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo un prezzo fisso e i seguenti criteri di valutazione qualitativi:
 - a) professionalità e adeguatezza dell'offerta (fattore ponderale pari a 30 punti);
 - b) caratteristiche tecnico - metodologiche dell'offerta (fattore ponderale pari a 70 punti);
- il contratto sarà stipulato in modalità elettronica e che sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso;
- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;
- Il Codice Identificativo Gara (CIG) ed il Codice Unico di Progetto (CUP) sono rispettivamente **B25888EC8F** e **G34J19000100001**

DETERMINA

- di approvare il progetto del servizio prot. n. 8472 del 04/07/2024 e i relativi allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e contengono le indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto che verrà stipulato con l'affidatario;
- di procedere ad avviare una procedura negoziata, ex art. 50 comma comma 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) nell'ambito della categoria “*Servizi professionali di consulenza ingegneristica*” per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per il collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale dei manufatti e degli impianti, in corso d'opera e finale, dei lavori di recupero della “Caserma dei Carabinieri”, nel Comune di Cittaducale (RI) – Scheda patrimoniale RIB0270;
- il valore complessivo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 è pari ad **€ 116.369,34 (centosedicimilatrecentosessantanove/34)** al netto di IVA, oneri previdenziali professionali e assistenziali
- il termine per l'espletamento del servizio è stabilito in relazione alla durata effettiva dei lavori, prevista in **510 (cinquecentodieci) giorni naturali e consecutivi**. Tutti i servizi di collaudo, compresa l'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo finale

dovranno quindi terminare entro 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data in cui a cura del direttore dei lavori è stato redatto il verbale di ultimazione dei lavori. In relazione a quanto sopra indicato, la durata complessiva del contratto è indicativamente stimata in **690 (seicentonovanta)**;

- che il Capitolato tecnico prestazionale costituisce parte integrante del presente provvedimento e contiene talune delle indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto che verrà sottoscritto dall'affidatario;
- di adottare, per la selezione dell'operatore economico cui affidare i servizi, i requisiti di ammissione individuati dal Responsabile del Progetto che risultano congrui e proporzionati a fronte dello scopo perseguito dall'Agenzia, tali da consentire di ampliare quanto più possibile la platea dei potenziali concorrenti, garantendo al contempo che il soggetto affidatario abbia comunque la solidità organizzativa e l'idonea esperienza pregressa per il corretto espletamento del servizio;
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 5, del D.Lgs. 36/2023, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo un prezzo fisso e criteri di valutazione qualitativi e i relativi fattori ponderali individuati nella *lex specialis* per la valutazione delle offerte e che risultano pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto;
- di riservare all'Agenzia la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta conveniente e adeguata dall'Amministrazione;
- che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica e che sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso;
- di demandare al RUP gli adempimenti conseguenziali e discendenti dalla presente Determina.

Il Direttore Regionale
Maria Brizzo